

L'ACQUISTO DI DEFIBRILLATORE DA PARTE DELL'AZIENDA O DELLO STUDIO PROFESSIONALE CON DIPENDENTI.

Disciplina fiscale:

Ogni azienda o studio professionale con dipendenti può dotarsi di un defibrillatore per la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori. Il defibrillatore rappresenta per l'impresa per il professionista un bene strumentale che può essere interamente dedotto in più esercizi attraverso le quote di ammortamento annuali (normalmente l'aliquota è del 15% all'anno, rientrando nella categoria delle attrezzature varie).

Può usufruire dell'agevolazione fiscale consistente nella maggiorazione delle quote di ammortamento della misura del 40%. La norma è finalizzata ad incentivare gli investimenti in beni strumentali nuovi attraverso una maggiorazione percentuale del costo fiscalmente riconosciuto dei beni medesimi, in modo da consentire, ai fini della determinazione dell'IRES dell'IRPEF, l'imputazione al periodo di imposta di quote di ammortamento più elevate.

Le medesime agevolazioni sono previste tanto nell'ipotesi di acquisto del bene in proprietà che di acquisizione mediante contratto di leasing.

L'IVA sul costo sostenuto per l'acquisto del Defibrillatore può essere interamente recuperata poiché detraibile.